



## **AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO  
Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO  
PARTITA IVA 07176380017

### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 69 del 28/08/2018**

Il giorno 28/08/2018, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

**IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Angelo Robotto**

a norma dell'art. 11 della Legge Regionale del Piemonte 26/09/2016 n. 18 adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

**OGGETTO: Nomina del Dirigente Responsabile di Struttura Complessa  
Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Ovest**

**IL DIRETTORE GENERALE**

Con DDG n. 67 del 13.10.2017 veniva adottato il "Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte", che veniva successivamente approvato DGR 46-5809 del 20 ottobre 2017;

L'art. 42 (Attuazione) del predetto regolamento, comma 1 stabilisce che "il presente Regolamento entra in vigore alla data stabilita con atto del Direttore generale da adottarsi con avvenuta approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 10 comma 1 della legge regionale n. 18/2016 e che ai fini di quanto sopra il Direttore Generale provveda, tra l'altro, "alla nomina dei responsabili delle Strutture complesse non individuati in occasione della ricognizione" effettuata per individuare gli incarichi in essere compatibili con il novo assetto organizzativo e pertanto da confermarsi (art. 42, comma 2 lett.b).

Con D.D.G. n. 84 del 22.12.2017 è stato indetto avviso interno per il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura complessa denominata "Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte sud ovest)" (con graduazione in fascia 2 ai sensi del DDG n. 83/2017) e, conseguentemente, approvato l'avviso allegato al decreto stesso.

Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle istanze sono pervenute sette domande che - espletate le verifiche formali in ordine alla completezza delle stesse - sono risultate presentate nelle forme stabilite dall'avviso.

Le medesime contengono i dati personali resi in forma autocertificata ai sensi di legge e sono corredate dalle dichiarazioni, rese in forma sostitutiva di atto di notorietà, in ordine ad attività lavorative svolte ed esperienze maturate, ad eventuali condanne penali riportate e ad eventuali carichi pendenti a conoscenza del dichiarante.

Si prende quindi atto che hanno presentato la propria candidatura i Signori:

<b>Vincenzi Marco</b>
<b>Cuttica Giancarlo</b>
<b>Barberis Renzo</b>
<b>Mulatero Giovanna</b>
<b>Battegazzore Maurizio</b>
<b>Tentindo Clelia</b>
<b>Riccardi Ivo</b>

Relativamente al conferimento dell'incarico, nell'avviso veniva previsto che lo stesso dovesse aver luogo "a seguito di valutazione del Direttore Generale dei curricula formativi e professionali in relazione alla natura e alle caratteristiche delle funzioni connesse all'incarico da affidare, con particolare riferimento alla professionalità e all'esperienza acquisita in attività o ambiti di intervento riconducibili in modo specifico al posto da coprire o in attività affini".

L'avviso prevedeva inoltre che il conferimento dell'incarico avesse luogo "tenendo conto dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione del D.G. n. 144 del 26/02/2002 e precisamente:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;

*risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti."*

La vigente regolamentazione aziendale per il conferimento degli incarichi dirigenziali è contenuta nel D.D.G. n. 117 del 20.11.2009, con il quale era stato approvato il "Documento sui criteri per l'istituzione, l'affidamento, la conferma e la graduazione degli incarichi dirigenziali in Arpa Piemonte", definito nel corso della riunione sindacale del personale della dirigenza sanitaria, tecnica, professionale ed amministrativa e della dirigenza medica in data 16.11.2009.

In particolare l'art. 4 comma 2 prevede che "Ai fini del conferimento degli Incarichi di direzione SC (...), il curriculum professionale degli instanti viene valutato in via comparativa dal Direttore Generale per l'individuazione di non più di cinque candidati ritenuti maggiormente idonei a ricoprire l'incarico" in applicazione dei criteri stabiliti al punto 3 dell'art. 5 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale 1998-2001 della dirigenza ARPA Piemonte sopra richiamati.

In applicazione di quanto sopra premesso occorre prendere preliminarmente atto che l'incarico da ricoprire è di direzione di struttura complessa, aspetto sul quale deve prioritariamente concentrarsi il processo di analisi, soffermandosi per ciascun candidato nella ricerca degli elementi che ne caratterizzano l'adeguatezza in concreto al ruolo gestionale da svolgere.

I compiti e le funzioni demandati ai Responsabili di Struttura Complessa sono individuati dall'art. 19 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, da ultimo modificato e approvato con DDG n. 67 del 13.10.2017.

Conseguentemente, la valutazione dei curriculum deve apprezzare in particolare quegli elementi che contraddistinguono e comprovano esperienze acquisite in scenari organizzativi coerenti con l'incarico da ricoprire, avendo a riferimento i ruoli di responsabilità in precedenza rivestiti in occasione degli incarichi dirigenziali più significativi svolti nel corso della carriera.

Ciò che ne consegue è, al fine di un giudizio di attinenza, la valutazione delle professionalità e delle esperienze possedute e documentate dai candidati, in esito alla quale è poi possibile esprimere un giudizio più complessivo di maggior o minor rispondenza che tenga conto anche di aspetti motivazionali fiduciarî correlati al particolare incarico da ricoprire nonché al contesto aziendale in essere e alle strategie direzionali intraprese e da intraprendere.

In particolare, l'art. 24 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, allegato sub. 1) al D.D.G. n. 67 del 13.10.2017, stabilisce al comma 1 al comma 1 che "I Dipartimenti territoriali sono il nucleo fondante della presenza territoriale di Arpa Piemonte quale elemento necessario per la costruzione di una reale conoscenza del territorio, delle sue peculiarità e delle sue criticità anche ai fini dell'efficace attività di pianificazione e di realizzazione degli interventi" mentre al comma 2 prevede che "I Dipartimenti Territoriali rappresentano l'articolazione periferica dell'Agenzia di cui all'art. 8 comma 2 della legge regionale 18/2016 per la realizzazione delle attività istituzionali, così come definite dall'art. 4 della legge regionale medesima, e costituiscono il riferimento territoriale per Enti, Amministrazioni e per il Cittadino, con cui operano nell'ambito di comuni obiettivi di prevenzione ambientale e sanitaria".

Il successivo comma 3 precisa inoltre che i Dipartimenti territoriali "...effettuano le attività di controllo ambientale aventi per oggetto il campionamento, l'analisi, la misura, il monitoraggio e l'ispezione dello stato delle componenti ambientali, delle pressioni e degli impatti, nonché la verifica di forme di autocontrollo previste dalle normative comunitarie e statali vigenti, le attività di supporto e assistenza agli enti con particolare riferimento alla formulazione di pareri e valutazioni tecniche e di pronto intervento pertinenti alla scala territoriale di riferimento, monitoraggio e promozione ambientale nell'ambito territoriale di competenza ai fini della prevenzione, riduzione o eliminazione dell'inquinamento e sono altresì compartecipi delle attività svolte sul proprio territorio dalle altre Strutture dell'Agenzia attraverso appropriati meccanismi di interazione, funzionali alla piena condivisione delle conoscenze. Realizzano altresì attività di prova a supporto dei procedimenti tecnici, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, nonché attività tecniche che richiedono e valorizzano l'integrazione di tecnologie e competenze laboratoristiche..."

Nell'individuazione del candidato cui attribuire l'incarico si ritiene opportuno avvalersi di una professionalità in possesso di cultura e esperienza manageriale che si presenti idonea ad assicurare, nell'esercizio delle funzioni proprie della Struttura di cui trattasi, un contributo coerente con gli obiettivi dell'Agenzia e della sua Direzione Generale, così come riportati nel "Piano della performance e dei risultati 2018-2020", approvato con DDG n. 7 del 31.01.2018, in funzione dell'integrazione con della strategia di Arpa Piemonte con quanto previsto a livello nazionale dal "Programma triennale delle attività SNPA 2018-2020", già discusso in sede di Consiglio SNPA il 21.02.2018.

In relazione ai criteri sopra esposti, si richiamano le modalità in precedenza utilizzate per l'effettuazione dell'analisi comparativa, e di cui ai precedenti provvedimenti di conferimento degli incarichi dirigenziali di Responsabile delle Strutture Complesse adottati dall'Agenzia, e cioè che:

- quanto al criterio "*background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base dell'attinenza del titolo di studio e dei percorsi formativi effettuati, anche sviluppati ed acquisiti nel corso di concrete esperienze di lavoro, incrementando il punteggio in misura proporzionale all'esperienza dirigenziale pregressa acquisita in modo continuativo, come di seguito riportato:

Esperienza dirigenziale	Incremento
> 20 anni	3
10-20 anni	2
<10 anni	1

- quanto al criterio "*grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere*", gli elementi desunti vengono valutati sulla base delle esperienze professionali concrete maturate nel corso del servizio prestato;
- quanto al criterio "*propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia delle esperienze concrete maturate nel corso del servizio prestato, con particolare riguardo se attinenti all'incarico;
- quanto al criterio "*propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della dimensione e delle modalità organizzative delle risorse gestite nell'ambito degli incarichi ricoperti;
- quanto al criterio "*cultura manageriale*" gli elementi desunti vengono valutati sulla base della tipologia dell'attuale incarico, tenuto conto di precedenti incarichi di maggiore responsabilità.

Tanto premesso, si è proceduto nella valutazione comparativa, agli atti del procedimento, tra i altri candidati. Ne è disceso che, attribuendo ai giudizi sopra esposti un punteggio da 1 ("sufficiente") a 4 ("eccellente"), incrementati dei valori precedentemente indicati al fine di pervenire al risultato finale, sono stati individuati i seguenti candidati che, rispetto a tutti gli altri, si presentano come maggiormente adeguati all'incarico da ricoprire:

<b>Barberis</b>	<b>Renzo</b>
<b>Cuttica</b>	<b>Giancarlo</b>
<b>Tentindo</b>	<b>Clelia Emilia</b>
<b>Mulatero</b>	<b>Giovanna</b>
<b>Riccardi</b>	<b>Ivo</b>

Le responsabilità demandate alla Struttura complessa "Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte sud ovest)" suggeriscono comunque di tener complessivamente conto delle esperienze gestionali e professionali dei candidati, che sono state quindi messe in relazione tra loro, così come discendono dal Regolamento di organizzazione, e alle peculiarità del Dipartimento in questione, con particolare riferimento all'ambito territoriale di competenza e alla conoscenza concreta dei fattori di pressione ambientali insistenti.

Tanto premesso, si ritiene che alla figura ideale di responsabile della Struttura "Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte sud ovest)", considerandone il ruolo in relazione alle aspettative proprie del particolare contesto di sviluppo dell'Agenzia nel prossimo quinquennio, possa corrispondere il profilo personale e professionale del dott. Renzo Barberis che, rispetto agli altri partecipanti alla selezione, può vantare un'esperienza complessiva più adeguata per assolvere alle funzioni proprie della Struttura così come definite nell'attuale assetto organizzativo.

Il background formativo e culturale del candidato si manifesta di assoluto valore e contraddistinto da docenze di rilievo, comprendenti master e un incarico a contratto presso il Politecnico di Milano. Di notevole interesse anche le pubblicazioni, alcune in volume come coautore o coordinatore, di rilevanza nazionale e internazionale, e caratterizzanti l'intero arco della carriera.

Il percorso professionale dimostra poi una oggettiva e riconosciuta competenza acquisita sul campo relativa al settore della tutela ambientale, esaminato dapprima sotto il prevalente profilo della ricerca applicata (presso l'IPLA), ivi compresa l'attività di tipo laboratoristico, e poi sotto quello della prevenzione ambientale in senso ampio. In particolare, oggetto di particolare attenzione risulta la tematica della tutela e protezione del suolo, in cui una particolare competenza è stata sviluppata attraverso un costante lavoro di assistenza tecnica nei confronti della Regione Piemonte, per la quale risulta aver coordinato una serie di Piani rifiuti urbani e speciali dal 1998 ad oggi. Di particolare evidenza l'incarico di responsabile della Sezione regionale del Catasto rifiuti, e la nomina da parte dell'ANPA (poi APAT ed adesso ISPRA) di responsabile di Centro tematico nazionale Suolo e siti contaminati e poi Territorio e suolo. Le competenze tecniche sono inoltre implementate con la gestione dell'ultimo periodo della struttura semplice competente nel settore informativo e dell'ICT. Tali attività pregresse rivelano, oltre alle competenze specialistiche, una piena conoscenza dei processi tecnici e delle attività caratterizzanti la mission dell'Agenzia. Dallo svolgimento di dette esperienze possono ritenersi inequivocabilmente presenti nel candidato quelle competenze e delle attitudini specialistiche necessarie allo svolgimento di funzioni proprie della Struttura organizzativa in questione.

Le esperienze maturate denotano una spiccata capacità decisionale, ed attitudine al lavoro per obiettivi e propensione al lavoro di gruppo. La significativa esperienza pluriennale in incarichi dirigenziali rivestiti in Arpa Piemonte offre, infatti, adeguata garanzia in ordine al possesso di adeguate capacità manageriali. Oltre ad una lunga e ragguardevole competenza nella gestione progettuale di gruppi di lavoro, pare significativa quella accumulata come responsabile prima della struttura semplice Sistema Informativo Ambientale, e poi della Struttura semplice Sistemi informativi e servizi informatici, nonché con le funzioni di responsabile vicario di Strutture Complesse, da ultimo presso l'Area Funzionale Tecnica, competente all'indirizzo sull'attività tecnico-laboratoristica dell'Arpa Piemonte.

Parimenti evidente appare la propensione all'utilizzo di metodologie innovative correlate e sperimentate nel corso dell'attività professionale. Si può far riferimento al riguardo ai sistemi operativi utilizzati nell'ambito del catasto rifiuti, alla predisposizione di sistemi web gis relativi a determinati aspetti ambientali, e all'esperienza di conoscenza e di utilizzo di metodologie innovative di raccolta, validazione e diffusione di indicatori ambientali conseguente all'attività prestata nell'ambito dei CTN.

Nelle valutazioni del decidente le competenze ed esperienze sopra evidenziate prevalgono quindi su quelle documentate dagli altri candidati che, quand'anche prima facie paragonabili e importanti in alcuni ambiti specifici di competenza della Struttura in questione, risultano nell'insieme meno



significative al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia e nella fattispecie della Struttura di cui si tratta, nel particolare momento e contesto organizzativi.

La combinazione degli elementi sopra considerati fanno quindi prevalere anche sul piano oggettivo, rispetto agli altri candidati, la figura del dott. Renzo Barberis il cui operato, positivamente valutato nei tre anni precedenti dagli organismi preposti oltre che certificata dalla Direzione Generale, consolida, anche sotto il profilo fiduciario, il convincimento della scelta.

Per le ragioni sopra esposte, il dott. Renzo Barberis viene quindi individuato come il candidato in possesso della professionalità e dell'esperienza più adeguate per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura "Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte sud ovest)"

La decorrenza degli effetti giuridici dell'incarico, di durata quinquennale, viene stabilita con il provvedimento con il quale il Direttore generale, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, ne dichiara l'entrata in vigore (ovvero viene determinata dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;

Per quanto riguarda gli aspetti economici, del pari decorrenti dalla medesima data, nell'avviso di conferimento è stato riportato che: "il trattamento economico è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e sanitario, professionale, tecnico e amministrativo della Sanità che si applicano al personale dirigente delle ARPA, secondo il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa. In particolare, all'incarico sarà attribuito il trattamento economico relativo alla posizione conferita, derivante dalla graduazione degli incarichi dirigenziali dell'Agenzia."

Tutto ciò premesso,

Vista la legge regionale 26.09.2016, n. 18;

Visto il Regolamento di organizzazione adottato con DDG n. 67 del 13.10.2017;

Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.11.2002;

Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 s.m.i.;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Preso atto del parere del Direttore Amministrativo

#### DECRETA

- di nominare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si richiamano integralmente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione adottato con DDG 67 del 13.10.2017 il dr. Renzo Barberis, nato a Scalenghe (TO) il 15.09.1955, Responsabile della SC "Dipartimento territoriale di Cuneo (Piemonte sud ovest)" (con graduazione in fascia 2 ai sensi del DDG n. 83/2017);
- di precisare che gli effetti giuridici ed economici della nomina decorrono dalla data determinata con il proprio provvedimento che stabilisce l'entrata in vigore del Regolamento di organizzazione (ovvero dalla data dall'effettiva presa di servizio, se successiva), previa sottoscrizione del contratto da redigersi secondo lo schema allegato all'avviso di cui al citato D.D.G. n. 84 del 22.12.2017;
- di dare atto inoltre che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello di cui in premessa;

- di dare atto altresì che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto;
- di precisare che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Dipartimento Affari amministrativi e Personale*" dell'esecuzione del presente provvedimento nonché di trasmettere lo stesso al Dirigente interessato;
- di incaricare il Responsabile della Struttura Complessa "*Dipartimento Affari amministrativi e Personale*" di pubblicare il presente provvedimento nell'albo pretorio telematico e sulla intranet aziendale.

Ing. Angelo Robotto

